

L'orso cerca moglie anche in Friuli

Lo studioso: niente allarmismi. Più pericoloso un randagio

Lorenzo Padovan

AVIANO

«Considerata la stagione, è probabile che l'orso si stia spostando dal Cansiglio e dal Piancavallo e stia cercando una compagna»: lo ha reso noto lo studioso Umberto Sarcinelli, che ha anche spiegato come non esistano plantigradi femmine in tutto il territorio del Friuli Venezia Giulia, ma soltanto attraversato il confine con la Slovenia. L'avvistamento di un esemplare a Prà de Plana - a duecento metri dalla Casa per anziani che si trova lungo la strada che conduce alla stazione turistica - non deve, tuttavia, preoccupare i residenti, né far pensare loro di essere di fronte ad un individuo innocuo. «Non è di certo l'orso Yoghi dei cartoni animati, ma nemmeno un predatore spietato - ha proseguito lo studioso udinese -: spinto dalla fame, darà certamente sfogo alle proprie pulsioni, ma per

stare tranquilli bastano le precauzioni classiche. Mentre parliamo questo soggetto sarà certamente in tutt'altra area della montagna pordenonese, basti pensare che proprio in questa stagione degli amori percepiscono gli odori di una possibile compagna anche a venti chilometri di distanza, così come inseguono prede per molte ore».

Secondo alcuni esperti, quello di Aviano potrebbe addirittura essere lo stesso maschio di tre-quattro anni che poche ore fa è stato

avvistato in rapida successione prima a Codroipo e poi addirittura a Villesse, in provincia di Gorizia, con direzione proprio la Slovenia dove ci sono gli areali privilegiati delle agognate femmine, le quali hanno un raggio di azione molte ben delimitato. Secondo Sarcinelli, l'avvistamento avianese, grazie alla fototrappola nell'altana di un cacciatore, è molto importante dal punto di vista scientifico poiché consentirà ad un progetto, di cui fanno parte l'Università di Udine e la Forestale

regionale, di prelevare campioni grazie ai quali risalire al Dna dell'esemplare, completando il censimento in corso e accertando se si tratti di un soggetto già rilevato oppure appena giunto da altre aree dell'arco alpino.

Esiste anche una sorta di "Unità di crisi" istituzionale che è sempre operativa e a cui si possono inviare segnalazioni su avvistamenti, rinvenimenti di orme o altre tracce che testimonino del passaggio dell'orso. «Niente allarmismi - ha concluso lo studioso -: per dare un'idea del rischio che si corre quando ci si imbatte in uno di questi soggetti esso è certamente inferiore all'incrociare un cane randagio, che non disdegna di avvicinarsi e anche, se lo teme, pure di attaccare l'uomo».

© riproduzione riservata

L'IPOTESI Probabilmente andrà nella vicina Slovenia

LA SCOPERTA
Molto importante perchè servirà a rilevare il Dna



Peso: 59%



AVVISTAMENTO

L'orso Madi
ripreso
durante la
notte
mentre vagava
tra le colline di
Polcenigo
È stato
avvistato
anche ad
Aviano



Peso: 59%